I.C. RODARI S. GIUSTINA
Prot. 0008085 del 10/12/2024
VII (Uscita)

**ISTITUTO COMPRENSIVO GIANNI RODARI**
**VIA CAL DE FORMIGA 1632035SANTA GIUSTINABL0437880172 , ( ) -**
**Tel.:32035 SANTA GIUSTINA BL**
**0437880172BLIC81900C@istruzione.itBLIC81900C@pec.istruzione.it82003030259BLIC81900C**
**E-mail:BLIC81900C@istruzione.it - Pec: CF: - CM:BLIC81900C@pec.istruzione.it**
**82003030259 BLIC81900C**

*Protocollo come da firma*

SANTA GIUSTINA , 10/12/2024

**Oggetto: Lettera di Incarico al Docente Esperto selezionato - Procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Docente Esperto per la realizzazione n. , nell'ambito delle "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Linea di Intervento B".**

*Avviso PubblicoDM 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza , finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU H94D23001670006 - CUP:H94D23001670006*

Titolo progetto:Generazione Futuro
Codice progetto:M4C1I3.1-2023-1143-P-30550

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il RD 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con RD 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
**VISTO** il DIn. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
**VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
**VISTO** il DPR 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
**VISTO** il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);
**VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
**VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);
**VISTO** l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";*
**VISTO** l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*";
**VISTA** la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "*Linee guida sulla tracciabilita' dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;
**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
**VISTO** il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
**VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;
**VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
**VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;
**VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;
**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
**VISTO** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"
**VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
**VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni

Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
**VISTO** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
**VISTO** il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
**VISTA** la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;;
**VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";
**VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 7, lettera *a)*, della citata Legge 13 luglio 2015 n. 107;
**VISTO** l'art. 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti delle Istituzioni scolastiche;
**VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);
**VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;
**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;
**VISTO** il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale" di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
**VISTA** la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
**VISTA** la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico

e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" (COM(2020) 274 final);
**VISTA** la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
**VISTA** la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale" (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);
**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 61 del 3 aprile 2023, recante "Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021- 2027 e nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "*Nuove competenze e nuovi linguaggi*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 65 del 12 aprile 2023, recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "*Nuove competenze e nuovi linguaggi*" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento;
**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le Linee guida per le discipline STEM;
**VISTA** la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;
**VISTA** la Nota MI n. 4588 del 24/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;
**VISTA** la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
**VISTA** la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";
**CONSIDERATO** che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che "*la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità*";
**VISTO** l'Allegato 1 del D.M. 65/2023 del 12 aprile 2023 recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "*Nuove competenze e nuovi linguaggi*" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato

dall'Unione europea – Next Generation EU";
**VISTO** che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, in attuazione della linea di investimento 3.1 nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto "*Nuove competenze e nuovi linguaggi*", per un importo pari ad €82008,93;
**VISTO** il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;
**PRESO ATTO** che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Giuseppina Leo, è stato nominato quale Responsabile del Procedimento in questione, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;
**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'as. 2024/2025;
**VISTO** il Programma Annuale E.F. 2024;
**PRESO ATTO** che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- DM 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza , finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

**VISTO** l'accordo di concessione prot. N.32889 del 28/02/2024 , firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto dal titolo " " per un importo pari a € ;M4C1I3.1-2023-1143-P-30550Generazione Futuro82008,93M4C1I3.1-2023-1143-P-30550Generazione Futuro82008,93
**VISTA** la delibera n. 6 del 14/12/2023 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;
**VISTO** il decreto prot. N.1528 del 29/02/2024 di assunzione formale al Programma Annuale EF 2024 del finanziamento citato;
**VISTA** la propria azione di diffusione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot.1602 del 29/02/2024 ;
**RITENUTO** che questa Istituzione scolastica ha provveduto prioritariamente ad individuare la figura richiesta, anche attraverso il riconoscimento del personale interno alla stessa Istituzione;
**RILEVATA** la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, **Docenti Esperti** per la realizzazione **n.1"Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio""** nell'ambito dei "Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti" delle *"Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Linea di Intervento B* " di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 65 del 12 aprile 2023;
**VISTO** l'Avviso di selezione prot. N. che fissa i criteri, le modalità di presentazione ed i termini di scadenza delle istanze pervenute per l'incarico in oggetto;6121 del 18/10/2024
**VISTA** la graduatoria definitiva pubblicata in data 10/12/2024, prot. n. 8070;
**VISTO** l'art. 53, comma 7, del D.Lgs. N. 165/2001, secondo il quale " *I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi* ";
**RILEVATO** che il soggetto selezionato per l'incarico in oggetto è dipendente in servizio presso l'Università degli Studi di Trento;

**VERIFICATA** l'autorizzazione rilasciata all'incaricato dall'Amministrazione di appartenenza al fine della validità e dell'efficacia del presente incarico, giusta atto di autorizzazione prot.n. 6956 del 09/11/2024
**EFFETTUATA** una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);
**VISTA** la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;
**VISTO** in particolare l'art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;
**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 44, comma 4 del D.I. 129/2018 nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), il dirigente può avvalersi dell'opera di esperti esterni;
**VISTO** che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
**VISTA** la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
**VISTA** la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
*tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,*

## INCARICA

## per attività di "docente esperto"

| | |
|---|---|
| Cognome e Nome | MORELLI ELISABETTA |
| Luogo e data nascita | TRENTO 28.02.1970 |
| Codice Fiscale | MRLLBT70B68L378Z |
| Luogo e indirizzo di residenza | Trento, Via A. Vivaldi n.8 |
| Amministrazione di appartenenza | Università degli studi di Trento |
| Qualifica | collaboratore ed esperto linguistico |

secondo quanto di seguito specificato:

| **Descrizione**<br><br>**Attività oggetto dell'incarico conferito** | **Monte ore incarico conferito** | **Compenso orario**<br><br>**previsto per l'incarico** | **Compenso complessivo previsto per l'incarico conferito**<br><br>**(importo omnicomprensivo)** |
|---|---|---|---|
| Docente esparto formatore | n. 30 ore | €122,00/h | €3660,00 |

## ART. 1 - PREMESSE

Le premesse e i documenti richiamati nel presente documento (di seguito, il "*Contratto*") formano parte integrante e sostanziale dello stesso.

## ART. 2 - SEDE DELL'INCARICO

Sede dell'incarico è la sede dell'Istituto "ISTITUTO COMPRENSIVO GIANNI RODARI SANTA GIUSTINA", sita in Via Cal de Formiga, 16 – Santa Giustina (BL)

## ART. 3 - COMPITI, DURATA E COMPENSO

Oggetto dell'incarico individuale è lo svolgimento dell'attività di **"**docente esperto**"**, in conformità a quanto previsto nel presente documento, nei documenti relativi alla procedura di selezione in oggetto e, in particolar modo, nell'Avviso di selezione al quale si rinvia.

L'incaricato si impegna ad espletare l'incarico in oggetto a favore dell'Istituto scolastico personalmente.

In particolare, l'incaricato si occuperà di:

- programmare e gestire le attività di formazione, anche personalizzata, in favore dei docenti corsisti per facilitare i processi di apprendimento a favore degli stessi;
- rilevare i fabbisogni formativi dei docenti corsisti destinatari delle attività formative in oggetto e supportare l'Amministrazione scolastica nell'individuazione dei docenti corsisti da coinvolgere nella realizzazione dei Percorsi da attivare;
- programmare e documentare le attività formative anche attraverso la piattaforma FUTURA PNRR per la gestione del Progetto;
- facilitare i processi di apprendimento dei docenti corsisti e stimolare la motivazione degli stessi nella frequentazione dei corsi;
- registrare e monitorare la presenza dei docenti corsisti acquisendo le presenze giornaliere e contattando gli stessi in caso di prolungata assenza ingiustificata ai corsi;
- relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico sullo stato di attuazione dei corsi e sulle eventuali criticità rilevate;

- coadiuvare il Dirigente scolastico nelle attività di progettazione, gestione, realizzazione e documentazione relativa ai corsi in oggetto;
- effettuare la co-progettazione degli interventi e individuare le azioni formative fondamentali da realizzarsi per l'attuazione dei corsi in oggetto;
- effettuare il monitoraggio per misurare:
    - il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
    - il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice;
    - il grado di realizzazione degli interventi programmati;
- in collaborazione e sulla base delle informazioni fornite dal Gruppo di Lavoro per il multilinguismo, deve redigere un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal corso formativo;
- partecipare agli incontri per l'organizzazione dei corsi formativi presso l'istituto;
- tenere gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, in base al calendario stabilito dalla Scuola conferente;
- collaborare alla somministrazione on line di un questionario in itinere ed uno finale al fine di verificare l'andamento e gli esiti della formazione e delle attività didattico- organizzative;
- provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale;
- ogni altra attività di competenza, richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina fino al completamento delle attività per l'incarico in oggetto è stato conferito.

Data la particolare natura delle prestazioni oggetto dell'incarico in oggetto, non saranno previste clausole di rinnovo automatico dell'incarico, pena la nullità della clausola stessa.

L'Istituzione scolastica può eccezionalmente prorogare l'incarico in oggetto oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con il soggetto incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche originariamente convenute in sede di conferimento dell'incarico in oggetto.

Per tutta la durata delle attività, l'incaricato si impegna a non stabilire rapporti professionali di natura diversa rispetto a quelli oggetto del presente Avviso con il personale scolastico, con gli studenti e loro familiari di questa Istituzione Scolastica.

La misura del compenso è stabilita per un totale complessivo di €3660,00 lordo stato, sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate dal soggetto incaricato, omnicomprensiva di ritenuta d'acconto, Irpef, IVA, imposta di bollo e di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale previsto dalla normativa vigente o che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative a carico dell'Amministrazione scolastica.

Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti ed il compenso erogato con il presente incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

L'incaricato dovrà rispettare rigidamente i tempi utili previsti per la realizzazione del Progetto, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previsti dal Progetto stesso, e ferme in ogni caso le eventuali responsabilità postume che potrebbero interessare il soggetto selezionato, secondo quanto previsto dalle disposizioni del presente documento.

Il compenso sarà corrisposto fermo restando il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di Progetto. In particolare, si rappresenta sin da ora che il mancato raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della Linea di investimento oggetto darà luogo alla decadenza del finanziamento ricevuto; pertanto, in tale caso, alcun compenso sarà corrisposto dall'Amministrazione scolastica a favore del soggetto incaricato.
Il compenso sarà corrisposto al termine di tutte le attività oggetto dell'incarico conferito, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati. Pertanto, nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. L'Amministrazione scolastica si riserva comunque la facoltà, in presenza di risorse disponibili, di concedere acconti al soggetto incaricato.
L'attività dovrà risultare da time sheet o altra modalità di tipo rendicontativo che saranno rese note dall'Amministrazione scolastica e dovrà essere prestata unicamente per lo svolgimento delle attività e delle finalità per cui l'incarico è stato conferito.

## ART. 4 - OBBLIGHI A CARICO DELL'INCARICATO

L'incaricato si impegna espressamente a:

- adempiere secondo buona fede, diligenza e a regola d'arte a tutte le obbligazioni assunte, in base ai principi di cui al Codice civile e alle leggi applicabili, ai fini del miglior esito delle prestazioni dovute;
- osservare tutte le indicazioni e direttive, operative, di indirizzo e di controllo, diramate dall'Istituto nell'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico di cui all'oggetto;
- eseguire tutte le attività e/o operazioni accessorie e strumentali necessarie per la corretta esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto;
- comunicare tempestivamente all'Istituto scolastico ogni evento e/o circostanza che possa ritardare, compromettere, ostacolare o comunque interferire, in tutto o in parte, sull'esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto;
- rispondere direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Istituto Scolastico e salvi gli eventuali interventi a favore del soggetto incaricato da parte di imprese assicuratrici;
- adottare tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'osservanza del Codice di comportamento e degli obblighi in materia di riservatezza previsti dalla normativa vigente;
- ove espressamente richiesto dall'Amministrazione scolastica, il soggetto incaricato si impegna a consegnare alla stessa Amministrazione, entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta *de qua*, idonea documentazione, in originale o in copia conforme all'originale, volta a comprovare quanto dichiarato dall'incaricato in fase di selezione.

## ART. 5 - VERIFICHE E CONTROLLI DELLE PRESTAZIONI IN CORSO D'OPERA

L'Istituto scolastico si riserva di accertare l'esatto adempimento delle attività svolte dall'incaricato, mediante semplice richiesta da parte del Dirigente Scolastico di valutazioni e/o relazioni scritte, anche *in itinere*.

## ART. 6 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

L'Istituto scolastico non assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni presi e/o danni, a cose o persone, che dovessero essere cagionati dall'incaricato in relazione e/o in occasione dello

svolgimento del presente incarico.

## ART. 7 - REVOCA DELL'INCARICO

L'Istituto Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento alle prestazioni e degli obblighi previsti dalla legge, dai documenti relativi alla procedura in oggetto e dalla lettera di incarico/contratto sottoscritto con il soggetto selezionato.

La revoca dell'incarico avverrà mediante contestazione scritta trasmessa a mezzo p.e.c. dall'Amministrazione scolastica nei confronti della Parte inadempiente responsabile della violazione, contenente la descrizione e formale contestazione della violazione lamentata.

In particolare, l'Istituto scolastico potrà procedere alla revoca con effetto immediato dell'incarico nei seguenti casi:

- inadempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dalla legge, dai documenti relativi alla procedura in oggetto e dalla lettera di incarico/contratto sottoscritto con l'Amministrazione scolastica;
- gravi e ripetute mancanze e/o di inosservanza di norme e procedure che regolano la prestazione oggetto dell'incarico conferito, tale da impedire di fatto il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- qualora, in seguito all'espletamento della procedura comparativa in oggetto, fosse accertato il venir meno dei requisiti di partecipazione richiesti dall'Amministrazione e dichiarati dagli aspiranti in fase di selezione;
- qualora l'incaricato non comunichi immediatamente all'Amministrazione ogni variazione rispetto ai requisiti dichiarati e accertati prima del conferimento dell'incarico;
- manifesta incapacità dell'incaricato nell'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico conferito, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- non veridicità e/o alterazione, contraffazione e falsificazione delle dichiarazioni presentate dall'incaricato in fase di selezione;
- ritardo e/o disservizi gravi in fasi di esecuzione delle attività oggetto dell'incarico conferito, senza giusta causa;
- perdita da parte dell'incaricato della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- perdita da parte dell'incaricato delle autorizzazioni e/o certificazioni e/o iscrizioni necessarie previste dalla normativa di settore per l'esercizio dell'attività oggetto dell'incarico;
- qualora l'incaricato venga a trovarsi, al momento del conferimento dell'incarico, in una delle situazioni di esclusione dalla procedura di selezione previste dall'Avviso;
- in caso di cessione, anche parziale, delle prestazioni oggetto dell'incarico, nonché qualsiasi forma di sub contratto, parziale o totale, dello stesso;
- mancato rispetto dell'Amministrazione e delle Istituzioni in generale, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- dopo che siano pervenute **n. 5** contestazioni dalla data di conferimento dell'incarico, da parte dell'istituto Scolastico e non siano pervenute o non siano state accolte, da parte dell'Istituzione Scolastica, le giustificazioni eventualmente trasmesse dall'incaricato;
- qualora ogni altra fattispecie d'inadempimento e/o irregolarità faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'affidamento, a totale incondizionato giudizio dell'Istituzione Scolastica.

In caso di revoca del presente incarico, l'incaricato dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima ed in

favore dello stesso incaricato verrà corrisposto un compenso commisurato all'effettiva prestazione effettivamente svolta e rendicontata alla data della revoca dell'incarico.
In ogni caso, resta inteso che la revoca dell'incarico oggetto del presente Avviso farà sorgere a favore dell'Istituzione Scolastica il diritto di affidare a soggetti terzi l'incarico in oggetto, in danno del soggetto selezionato inadempiente, fatto salvo il diritto al risarcimento delle maggiori spese e del maggior danno eventualmente sofferto dall'Istituto scolastico per effetto dell'altrui inadempimento , ivi compreso il danno derivante all'Amministrazione scolastica nel caso in cui la stessa Amministrazione non riuscisse ad assegnare l'incarico utilizzando la graduatoria scaturita dalla presente procedura di selezione pubblica e/o fosse obbligato ad esperire una nuova procedura di selezione.
L'incaricato, nel caso in cui si trovi, per circostanze a lui non imputabili, nell'impossibilità assoluta di eseguire le attività oggetto dell'incarico a lui conferito, dovrà inviare all'Amministrazione, tempestivamente al manifestarsi dell'evento, giusta comunicazione tramite p.e.c., affinché quest'ultima possa adottare le opportune misure.
Inoltre, è riconosciuto all'Istituzione Scolastica il diritto di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso e con efficacia immediata, qualora il soggetto incaricato non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando l'esperto stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione effettivamente svolta e rendicontata alla data del recesso.

## ART. 8 - RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte dell'incaricato, da presentarsi entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico utilizzando la graduatoria definitiva, seguendo l'ordine di scorrimento della stessa e nell'osservanza dell'ordine di preferenza come specificato al precedente art. 4 dell'Avviso in oggetto.

## ART. 9 – DIVIETO DI CESSIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'INCARICO

È fatto divieto al soggetto selezionato di cedere, sotto qualsiasi forma, in tutto o in parte, le prestazioni oggetto dell'incarico conferito dall'Istituto scolastico, sotto pena di revoca dell'incarico stesso e conseguente scioglimento con effetto immediato di qualsiasi accordo contrattuale sottoscritto dall'incaricato con l'Amministrazione scolastica.

## ART. 10 - INCOMPATIBILITÀ

L'Incaricato, posto a conoscenza degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni inerenti alla perdita di benefici e delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci, dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o di inconferibilità previste dalla normativa nazionale ed europea rispetto al conferimento dell'incarico in oggetto.

## ART. 11 - AUTORIZZAZIONE A SVOLGERE L'INCARICO

L'Incaricato, in qualità di dipendente di altra Istituzione Pubblica, al fine della validità e dell'efficacia del presente incarico, è autorizzato a svolgere l'incarico in oggetto, così come previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 30/03/2001, n. 165, giusto atto di autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza.

## ART. 12 - LEGGE APPLICABILE

Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana.
L'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole del presente Contratto sarà confinata alla sola clausola invalida o inefficace e non comporterà l'invalidità o l'inefficacia del Contratto nella sua interezza.

Ogni modifica successiva del Contratto dovrà essere stabilita dalle Parti di comune accordo e per iscritto.

## ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia inerente alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Belluno , con esclusione di qualunque altro Foro eventualmente concorrente.

## ARTE. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

L'Incaricato e l'Istituto Scolastico si impegnano a trattare i dati personali di tutti i soggetti coinvolti nella presente procedura e nell'erogazione della fornitura, secondo quanto disposto dal D.Lgs. N. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento UE 679/2016.
Tali dati potranno essere utilizzati esclusivamente per finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo Trento, data 19/12/2024

Per accettazione
L'Incaricato Elisabetta Rorelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Il Dirigente Scolastico**
Prof.ssa Giuseppina Leo
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa